



La Venaria Reale

CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE

PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA "FATTO IN ITALIA"

PIANO SECONDO SALE DELLE ARTI

OGGETTO:
CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO

C.T.D.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gianbeppe Colombano

PROGETTO DI ALLESTIMENTO: arch. Giovanni Tironi

Consorzio di Valorizzazione Culturale la Venaria Reale
ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
"FATTO IN ITALIA"

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La mostra dal titolo provvisorio "FATTO IN ITALIA" è costituita da due segmenti di esposizione, il primo riguarda gli oggetti dell'eccellenza artigiana italiana provenienti dai vari distretti produttivi della penisola a partire dal secolo XIV fino al secolo XVII.

Il secondo segmento espositivo indaga le possibili declinazioni future dei materiali e dei prodotti di disegno industriale ancora una volta di origine italiana

La mostra si terrà al piano secondo delle sale denominate " delle Arti" all'interno del complesso della Reggia di Venaria.

Il presente capitolato descrive e comprende le opere di allestimento, produzione ed applicazione di grafiche, l'installazione e la posa di alcuni dispositivi multimediali di proprietà del CVC la Venaria Reale.

Tutte le forniture descritte sono da considerarsi comprensive di montaggio, smontaggio e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Sono previsti inoltre i lavori di protezione dei pavimenti esistenti, pulizia e allontanamento dai locali di tutti i materiali di risulta.

Si consiglia alle ditte partecipanti alla gara di Appalto di effettuare un sopralluogo per verificare le modalità di approvvigionamento e l'esatta volumetria degli ambienti, le dimensioni dei passaggi e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà prevedere di coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle lavorazioni.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

I lavori saranno affidati a corpo.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

In considerazione del fatto che il presente Appalto prevede la realizzazione di elementi allestitivi, nonché la posa di grafica si prescrive alla Ditta Appaltatrice che in fase di ingegnerizzazione e di posa di tutti i dispositivi in oggetto al presente Capitolato, vi sia un costante confronto con la Direzione Lavori e con i Progettisti. Questo al fine di massimizzare la compatibilità tra tutti gli elementi componenti l'allestimento, e la grafica.

Alla Ditta Appaltatrice spetterà inoltre il coordinamento di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione delle ulteriori componenti dell'allestimento finito: grafica, posa ed illuminazione delle opere.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

Il percorso di visita della mostra si sviluppa al piano secondo della Reggia di Venaria Reale nelle sale denominate "delle arti".

L'accesso alla Mostra avviene dall'atrio al piano secondo, si consideri che l'allestimento oggetto del presente Capitolato prevede il riutilizzo di elementi espositivi realizzati in occasione di eventi precedenti.

Si consiglia a tutte del Ditte partecipanti alla gara, di effettuare un sopralluogo presso la Reggia di Venaria, per prendere visione delle condizioni logistiche e conservative degli allestimenti che devono essere recuperati.

Il progetto di allestimento, prevede il riutilizzo di vetrine già realizzate in occasione di precedenti esposizioni, e si trovano al piano di mostra. Le vetrine dovranno essere generalmente ritinteggiate e ripristinate negli eventuali piccoli danneggiamenti, ed integrate negli eventuali dispositivi di esposizione interni. Per ciascuna vetrina compresa negli articoli di capitolato, si specificheranno, l'attuale luogo di conservazione e gli interventi che si rendono necessari per il suo ripristino.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Data la particolare natura del luoghi si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione di tutti i materiali, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti, si prescrive inoltre, di proteggere tutte le pavimentazioni oggetto di cantiere mediante appositi strati di nylon, moquette ed ove lo si richieda con lastre di materiale ligneo.

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio della Reggia, deve essere intrapreso senza l'avvallo della Direzioni Lavori.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrazione e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 129.930,70** al netto dell'I.V.A., ripartiti come segue:

Forniture	(I.v.a. esclusa)	Euro 84.462,60
Manodopera	(I.v.a. esclusa)	Euro 43.154,10
Oneri per la Sicurezza	(I.v.a. esclusa)	Euro 2.314,00
Totale	(I.v.a. esclusa)	Euro 129.930,70

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera e manutenzione di tutti gli allestimenti e le scenografie previste nel presente capitolato e nell'allegata lista delle forniture per tutta la durata dell'evento, lo smontaggio e lo smaltimento degli stessi, salvo diverse indicazioni dell'Ente Appaltante.

ART. 5- TEMPISTISTICHE DEI LAVORI

Il montaggio degli allestimenti dovrà essere terminato entro e non oltre il **giorno 22 di LUGLIO 2015**. La mostra si protrarrà fino a **fine novembre 2015** le operazioni di smontaggio inizieranno nel mese di dicembre 2015.

ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERE

La descrizione che segue fa riferimento alle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.L. si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori.

Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte alla D.L. per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L., che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente Appaltante si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dalla D.L.

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

	Impiego	Classi europee (al posto della classe 1)
a)	Pavimento	(A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1)
b)	Parete	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1)
c)	Soffitto	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1)
II	Classe 2	(C FL -s2), (D FL -s1)

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 *“Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo *“DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi”*.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

- dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.
- relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- certificato di prova del prodotto;
- omologazione ministeriale del prototipo;

Per l'impianto elettrico allestimento:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi dell'articolo 7 del D. M. 37/2008 ex legge 46/90 redatto in conformità al Decreto Direttoriale 19-05-2010 su modello ALLEGATO I-1;
- certificato di collaudo dell'impianto elettrico normale e di emergenza;
- certificazione attestante la corretta esecuzione degli impianti di messa a terra
- progetti.

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

- Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi avvenga sul piazzale antistante la scala che affaccia sul lato dei giardini ed il trasporto al piano mediante la Scala delle Arti. E' consentito l'utilizzo dell'ascensore delle Arti a condizione che non vengano mai

superrati i limiti di portata della stessa e che si proteggano con accuratezza le pareti ed i pavimenti del vano. Ogni malfunzionamento imputabile alla infrazione di dette prescrizioni da parte della Ditta Appaltatrice, sarà ripristinato ad onere della stessa.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

Tutte le operazioni di carico e scarico, e movimentazioni delle merci vanno preventivamente concordate con la D.L. al fine di coordinarle e renderle compatibili con altre eventuali esigenze del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Come si è indicato in precedenza, alcuni elementi allestitivi provengono da esposizioni precedenti e si prevede pertanto il loro ripristino e riutilizzo.

In considerazione di quanto detto, si preveda che tutti gli interventi di decorazione siano effettuati con numero minimo di passate pari a due e comunque, si realizzeranno tutte quelle necessarie a restituire le superfici di coloratura omogenea, inoltre là dove sia prevista l'applicazione di pellicole grafiche, si applichi, una stesura di fissativo trasparente opaco.

Art. 9.01.01 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.02 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.03 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.01.04 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.05 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.06 sala 01 atrio ingresso - Totem esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.07 sala 01 - Molo + Vetrina - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Integrata al molo vi è una vetrina ad incasso realizzata anch'essa con pannellature di mdf ignifugo decorato e tamponata frontalmente da un cristallo stratificato 5+5 mm extrachiaro molato a filo lucido. Il cristallo si inserisce con scuotimento verticale in due fresate orizzontali poste sul lembo inferiore e superiore della porzione frontale della vetrina. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo. L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante un faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto della vetrina. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato all'interno del molo. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina.

La vetrina sarà dotata di un supporto particolare per l'esposizione di un'opera che dovrà essere percepita recto/verso. Pertanto si preveda la realizzazione di un'opera di plexyglass da calzare su base di mdf ignifugo decorato dotato di specchio per la riflessione del verso dell'opera. Si consultino gli elaborati grafici per le specifiche dimensionali del supporto.

Si consideri la stampa e la posa della didascalia interna alla vetrina realizzata in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.01.08 sala 04 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.09 sala 04 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.10 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.01.11 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.01 sala 02 - Molo + Vetrina - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Integrata al molo vi è una vetrina ad incasso realizzata anch'essa con pannellature di mdf ignifugo decorato e tamponata frontalmente da un cristallo stratificato 5+5 mm extrachiaro molato a filo lucido. Il cristallo si inserisce con scuotimento verticale in due fresate orizzontali poste sul lembo inferiore e superiore della porzione frontale della vetrina. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo. L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante un faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto della vetrina. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato all'interno del molo. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina.

La vetrina sarà dotata di un supporto particolare per l'esposizione di un'opera che dovrà essere percepita recto/verso. Pertanto si preveda la realizzazione di un pannello di plexyglass da calzare su base di mdf ignifugo decorato dotato di specchio per la riflessione del verso dell'opera. Si consultino gli elaborati grafici per le specifiche dimensionali del supporto.

Si consideri la stampa e la posa della didascalia interna alla vetrina realizzata in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.02 sala 02 - Vetrina orizzontale - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannellidi mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da n. 3 cristalli extrachiaro stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; lungo le giunzioni tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 13 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf rivestito di primo strato di mollettone morbido e di un secondo strato di cotone ignifugo del colore da definire. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina. Al vano posizionato nel lembo inferiore della vetrina si accederà per mezzo di uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alle vetrine realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.03 sala 02 - Vetrina orizzontale - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannellidi mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da n. 4 cristalli extrachiaro stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; lungo le giunzioni tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 13 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf rivestito di primo strato di mollettone morbido e di un secondo strato di cotone ignifugo del colore da definire. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina. Al vano posizionato nel lembo inferiore della vetrina si accederà per mezzo di uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alle vetrine realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.04 sala 02 - Molo + Vetrina - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Integrata al molo vi è una vetrina ad incasso realizzata anch'essa con pannellature di mdf ignifugo decorato e tamponata frontalmente da un cristallo stratificato 5+5 mm extrachiaro molato a filo lucido. Il cristallo si inserisce con scuotimento verticale in due fresate

orizzontali poste sul lembo inferiore e superiore della porzione frontale della vetrina. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo. L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante un faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto della vetrina. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato all'interno del molo. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina.

Si consideri la stampa e la posa della didascalia interna alla vetrina realizzata in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.05 sala 02 - Vetrina - esistente
ripristino mediante decorazione e nuovi supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la realizzazione di supporti in plexyglass di vario spessore per l'esposizione delle opere interne alla vetrina.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.02.06 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.07 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.03.01 sala 03 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.03.02 sala 03 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati, altri sono di nuova realizzazione e li si consideri costituiti da mdf ignifugo decorato. Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la realizzazione di supporti in plexyglass di vario spessore per l'esposizione delle opere interne alla vetrina.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.03.03 sala 03 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.03.04 sala 03 - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.01 sala 04 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.02 sala 04 - Vetrina orizzontale - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannellidi mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da n. 2 cristalli extrachiarati stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; lungo le giunzioni tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 13 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf rivestito di primo strato di mollettone morbido e di un secondo strato di cotone ignifugo del colore da definire. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del pannello di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina. Al vano posizionato nel lembo inferiore della vetrina si accederà per mezzo di uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alle vetrine realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.04.03 sala 04 - Vetrina esistente
ripristinata della vetrina e dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la realizzazione di supporti in plexyglass di vario spessore per l'esposizione delle opere interne alla vetrina.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.04 sala 04 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.05 sala 04 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri che tutte le parti

lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la realizzazione di supporti in plexyglass di vario spessore per l'esposizione delle opere interne alla vetrina.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.04.06 sala 04 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.04.07 sala 04 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.08 sala 04 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.09 sala 04 - Pedana - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una pedana di collegamento a centro stanza, tra le due vetrine orizzontali. La pedana è costituita da nervature grezze di truciolare ignifugo rivestite da un plancito di finitura di mdf ignifugo. Si preveda inoltre la realizzazione di due scivoli lungo i lati della pedana. La finitura della superficie della pedana dovrà essere realizzata mediante verniciatura apposita per superfici calpestabili.

Si preveda per il dimensionamento della pedana un sovraccarico pari a 500 Kg/mq.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.10 sala 04 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.04.11 sala 04 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione di un supporto espositivo su misura per l'esposizione dell'opera 106 - gualdrappa- il supporto è da realizzarsi mediante mdf ignifugo e da finire mediante idropittura. Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.12 sala 04 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.13 sala 04 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.14 sala 04 - Vetrina orizzontale - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una vetrina orizzontale il cui scafo sia costituito da pannellidi mdf ignifugo stuccati e decorati sia internamente che esternamente. La vetrina sarà tamponata da n. 2 cristalli extrachiarati stratificati 6+6 molati a filo lucido. I cristalli saranno appoggiati lungo il perimetro su una guarnizione di gomma trasparente adesiva; lungo le giunzioni tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 13 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Inferiormente al piano di appoggio dei cristalli si preveda di occultare lungo il perimetro interno della vetrina una strip led (3200°K) dotata di apposito alimentatore e dimmer che consentano la regolazione della luce. Il piano di appoggio delle opere dovrà essere realizzato di mdf rivestito di primo strato di mollettone morbido e di un secondo strato di cotone ignifugo del colore da definire. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del panetto di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina. Al vano posizionato nel lembo inferiore della vetrina si accederà per mezzo di uno sportello dotato di cerniera e chiusura calamitata.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alle vetrine realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.01 sala 05 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.05.02 sala 05 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come

dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.03 sala 05 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.04 sala 05 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.05 sala 05 - Vetrina esistente ripristino della vetrina

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconditionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.06 sala 05 - Teca con supporto in plexyglass- Nuova fornitura

Si consideri la realizzazione e la posa di una teca in plexyglass trasparente dello spessore di 6 mm con giunti incollati. La teca si appoggia su un supporto di mdg ignifugo decorato che al suo interno ospita un vano per l'alloggiamento dei panetti di art sorb. Al vano si accede mediante uno sportello posteriore dotato di chiusura calamitata. Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.07 sala 05 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni

dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Alcuni supporti esistenti per le opere in esposizione sono stati realizzati in carpenteria metallica, si considerino alcuni interventi di modifica per gli stessi per renderli adatti all'esposizione corrente.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.05.08 sala 05 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Alla base del molo si realizzi una pedana espositiva di altezza pari a 100 mm, che si estenderà da termine della vetrina 9.05.07 fino all'incontro con il molo 9.05.13. La pedana avrà struttura portante costituita da nervature di truciolare ignifugo e sarà completata con un plancito di mdf ignifugo decorato,

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.09 sala 04 - Pedana + supporto opere - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una pedana di collegamento a centro stanza, tra le due vetrine 9.05.02 9.05.07. La pedana è costituita da nervature grezze di truciolare ignifugo rivestite da un plancito di finitura di mdf ignifugo. La porzione centrale della pedana sarà occupata da un supporto per opere di forma parallelepipedica, realizzato di mdf ignifugo decorato. Si preveda che lungo il perimetro del piano espositivo si dovranno realizzare dissuasori metallici verniciati per la protezione delle opere in esposizione.

Ai lati della pedana, si preveda la realizzazione di quattro scivoli.

La finitura della superficie della pedana dovrà essere realizzata mediante verniciatura apposita per superfici calpestabili.

Si preveda per il dimensionamento della pedana un sovraccarico pari a 500 Kg/mq.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.05.10 sala 05 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto. La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.05.11 sala 05 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.05.12 sala 05 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.13 sala 05 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Alla base del molo si realizzi una pedana espositiva di altezza pari a 100 mm, che si estenderà da termine del setto 9.05.04 fino all'incontro con il molo 9.05.08. La pedana avrà struttura portante costituita da nervature di truciolare ignifugo e sarà completata con un plancito di mdf ignifugo decorato,

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.06.01 sala 06 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.06.02 sala 06 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.06.03 sala 06 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.01 sala 07 - Molo + Vetrina - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Integrata al molo vi è una vetrina ad incasso realizzata anch'essa con pannellature di mdf ignifugo decorato e tamponata frontalmente da cristalli stratificato 5+5 mm extrachiaro molato a filo lucido. I cristalli si inseriscono con scuotimento verticale in due fresate orizzontali poste sul lembo inferiore e superiore della porzione frontale della vetrina. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.6 faretti ad incasso orientabili inseriti nel soffitto della vetrina. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato all'interno del molo. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del pannello di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina.

La vetrina sarà dotata di n. 6 supporti in plexyglass per l'esposizione verticale dei piatti.

Si consideri la stampa e la posa della didascalia interna alla vetrina realizzata in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.02 sala 07 - Pannelli sospesi esistenti ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.03 sala 07 - Vetrina - nuova fornitura

Si preveda la realizzazione di una vetrina autoportante costituita da elementi modulari. La vetrina sarà costituita da due moduli terminale SX e DX che dovranno essere realizzati in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli eventuali moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli vetrina sarà realizzata in cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina.

Tutte le porzioni interne ed esterne della vetrina che siano visibili, saranno decorate mediante idropittura.

Si consideri inoltre il riutilizzo di alcuni moduli per il supporto delle opere e la nuova realizzazione di altri moduli per l'esposizione da realizzarsi mediante mdf ignifugo decorato. Si consideri inoltre la fornitura di n.9 supporti di plexyglass per il sostegno dei piatti in esposizione.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.07.04 sala 07 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX.**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di n.27 supporti di plexyglass per il sostegno dei piatti in esposizione.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.07.05 sala 07 - Vetrina - nuova fornitura

Si preveda la realizzazione di una vetrina autoportante costituita da elementi modulari. La vetrina sarà costituita da due moduli terminale SX e DX che dovranno essere realizzati in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli eventuali moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli vetrina sarà realizzata in cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina.

Tutte le porzioni interne ed esterne della vetrina che siano visibili, saranno decorate mediante idropittura.

Si consideri inoltre il riutilizzo di alcuni moduli per il supporto delle opere e la nuova realizzazione di altri moduli per l'esposizione da realizzarsi mediante mdf ignifugo decorato. Si consideri inoltre la fornitura di n.9 supporti di plexyglass per il sostegno dei piatti in esposizione.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.06 sala 07 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls

occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.
Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.
Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.
Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.07 sala 07 - Setto tra le vetrine - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.
Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.
Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.
Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.07.08 sala 07 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di due pannelli espositivi esistente. Attualmente i pannelli si trovano in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.
Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.
Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.08.01 sala 08 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare

in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.08.02 sala 08 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare

in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.03 sala 08 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La

struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.04 sala 08 - Pedana - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una pedana di collegamento a centro stanza, tra le due vetrine 9.08.01 e 9.08.02. La pedana è costituita da nervature grezze di truciolare ignifugo rivestite da un plancito di finitura di mdf ignifugo. Si preveda inoltre la realizzazione di due scivoli lungo i lati della pedana. La finitura della superficie della pedana dovrà essere realizzata mediante verniciatura apposita per superfici calpestabili.

Si preveda per il dimensionamento della pedana un sovraccarico pari a 500 Kg/mq.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.05 sala 08 - Setto tra le vetrine + Molo- Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante collegato con molo retrostante. Il manufatto sarà rivestito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.06 sala 08 - Vetrina esistente - ripristino della vetrina

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.07 sala 08 - Vetrina - nuova fornitura

Si realizzi e si posi una vetrina di nuova fornitura in similitudine con il modello di vetrina 9.08.07. La struttura della vetrina sarà realizzata mediante telai metallici rivestiti con un carter di lamiera 20/10. Tutte le porzioni metalliche a vista della vetrina dovranno essere verniciate e forno. La base della vetrina sarà dotata di piedini regolabili per la messa in bolla. Il piano espositivo sarà sormontato da una teca in cristallo extrachiaro stratificato 5+5. I volumi di cristallo verranno incollati a raggi UV. Sulla parte posteriore della teca verrà sistemata una serratura a spillo che consenta la chiusura in sicurezza della stessa. Tutti i punti di contatto tra la teca in cristallo ed il piano espositivo metallico dovranno essere protetti mediante interposizione di guarnizione di gomma trasparente adesiva.

Si preveda la realizzazione di un vano per l'allocazione dei panetti di art sorb che sia posizionato direttamente sotto il piano espositivo e sia coperto con lamiera intagliata a laser per la realizzazione delle fresate di collegamento tra il vano art sorb ed il volume interno della vetrina. Si preveda inoltre la realizzazione dei supporti in plexyglass per le opere esposte internamente alla teca, si tratta di n.2 manufatti le cui caratteristiche sono deducibili dagli elaborati grafici.

Si preveda inoltre la fornitura di panetto di "art sorb" preconizionato con UR 40%.

Art. 9.08.08 sala 08 - Tenda completa di sistema di appendimento

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.01 sala 09 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.02 sala 09 - Pedana - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una grande pedana di collegamento a centro stanza, che attraversi tutta la sala. La struttura portante sarà realizzata mediante nervature di truciolare ignifugo e rivestita con un plancito di mdf ignifugo. La pedana avrà quota finita pari a 100mm ma in luogo dell'esposizione del letto a baldacchino rialzerà il piano espositivo a 300 mm rispetto al pavimento. Si preveda inoltre la realizzazione di due scivoli lungo i lati della pedana. La finitura della superficie della pedana dovrà essere realizzata mediante verniciatura apposita per superfici calpestabili.

Art. 9.09.03 sala 09 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.04 sala 09 - Pedana espositiva con dissuasori - Nuova fornitura.

Si realizzi una pedana espositiva da addossare al tamponamento del serramento esistente. Si preveda che la struttura della pedana sia realizzata mediante nervature di truciolare ignifugo. Il piano espositivo sarà realizzato di mdf ignifugo decorato. Si preveda che il lembo frontale della pedana, sia dotato di dissuasori metallici verniciati. La quota del piano espositivo è pari a 100 mm.

Art. 9.09.05 sala 09 - Pedana espositiva con dissuasori - Nuova fornitura.

Si realizzi una pedana espositiva da addossare al tamponamento del serramento esistente. Si preveda che la struttura della pedana sia realizzata mediante nervature di truciolare

ignifugo. Il piano espositivo sarà realizzato di mdf ignifugo decorato. Si preveda che il lembo frontale della pedana, sia dotato di dissuasori metallici verniciati. La quota del piano espositivo è pari a 100 mm.

Art. 9.09.06 sala 09 - Tamponamento serramento - Esistente, ripristino decorazione ed integrazione.

Il tamponamento in oggetto, è esistente ed è costituito da una pannellatura di mdf supportata da telai di truciolare grezzo retrostanti. Si preveda la stuccatura e la rasatura della superficie di mdf nonché la decorazione con idropittura di tutta la superficie visibile del setto. Si fornisca e si installi un bastone per le tende ligneo che consenta l'appendimento dei tessuti in esposizione (opera 117).

Art. 9.09.07 sala 09 - Tamponamento serramento - Esistente, ripristino decorazione ed integrazione.

Il tamponamento in oggetto, è esistente ed è costituito da una pannellatura di mdf supportata da telai di truciolare grezzo retrostanti. Si preveda la stuccatura e la rasatura della superficie di mdf nonché la decorazione con idropittura di tutta la superficie visibile del setto. Si fornisca e si installi un bastone per le tende ligneo che consenta l'appendimento dei tessuti in esposizione (opera 117).

Art. 9.09.08 sala 09 - Vetrina esistente ripristino della vetrina + nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare

appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.09 sala 09 - Molo - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.01 sala 10 - Vetrina esistente ripristino della vetrina + nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.10.02 sala 10 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.10.03 sala 10 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.04 sala 10 - Setto tra le vetrine + Molo- Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante. Il manufatto sarà rivestito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.05 sala 10 - Setto tra le vetrine + Molo- Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un setto autoportante. Il manufatto sarà rivestito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del setto verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.06 sala 10 - Molo + Vetrina - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Integrata al molo vi è una vetrina ad incasso realizzata anch'essa con pannellature di mdf ignifugo decorato e tamponata frontalmente da cristalli stratificato 5+5 mm extrachiaro molato a filo lucido. I cristalli si inseriscono con scuotimento verticale in due fresate orizzontali poste sul lembo inferiore e superiore della porzione frontale della vetrina. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.6 faretti ad incasso orientabili inseriti nel soffitto della vetrina. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato all'interno del molo. Si consideri la realizzazione di un vano occultato all'interno della vetrina per il posizionamento del pannello di art sorb, che dovrà essere fornito dalla Ditta Appaltatrice per climatizzazione della vetrina.

La vetrina sarà dotata di n. 6 supporti in plexyglass per l'esposizione verticale dei piatti.

Si consideri la stampa e la posa della didascalia interna alla vetrina realizzata in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.07 sala 10 - Tenda completa di sistema di appendimento

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.01 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.02 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.03 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.04 sala 01 - Molo - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante bifacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sui due lati del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.12.05 sala 12 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del sotto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.12.06 sala 12 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del sotto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile

simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.07 sala 12 - Vetrina esistente ripristino della vetrina + nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiario bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, silicani e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia

luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.08 sala 12 - Vetrina esistente ripristino della vetrina + nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Si consideri la realizzazione in mdf ignifugo dei supporti per le opere che all'interno degli elaborati grafici sono definiti "nuova fornitura".

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.13.01 sala 13 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.13.02 sala 13 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.13.03 sala 13 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.01 Allestimento generale – illuminazione e puntamenti.

L'illuminazione avverrà mediante il posizionamento di corpi illuminanti lungo i binari elettrificati, presenti sui soffitti delle sale espositive.

I corpi illuminanti in oggetto sono di proprietà del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e sono attualmente utilizzati nei locali della Reggia.

Si richiede alla Ditta Appaltatrice di mettere a disposizione due elettricisti, per un periodo di quattro giornate lavorative al fine di consentire il recupero, la catalogazione ed il riposizionamento ed il puntamento dei corpi illuminanti secondo le nuove esigenze allestitivie. Nello specifico si segnala che le operazioni finalizzate alla posa ed al puntamento dei corpi illuminanti, saranno da svolgersi su blindosbarre posate a quota alta (9 mt). Si comprenda pertanto in questa offerta, anche la presenza delle strutture per le lavorazioni in quota (trabattelli o simili), e di tutti i dispositivi di protezione individuale per il raggiungimento dei piani di lavoro e lo svolgimento delle lavorazioni descritte, secondo le norme di sicurezza vigenti.

**Art. 9.14.02 Allestimento generale
Assistenza alla posa delle opere**

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione due operai in assistenza alla posa delle opere da installare, per un periodo di 4 giornate lavorative.

**Art. 9.14.03 Allestimento generale
Trasporto al piano dei materiali, montaggio, smontaggio, rimozione
imballi e pulizie di massima.**

Si consideri che tutti gli elementi di allestimento precedentemente elencati devono essere trasportati e montati presso la sala di destinazione finale.

Si consideri che parte degli elementi esistenti da ripristinare precedentemente elencati dovranno essere riposizionati all'interno del percorso di visita.

Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Nell'appalto risulta compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento degli allestimenti, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'Ente Appaltante. Al termine dello smontaggio i locali dovranno essere consegnati all'Ente Appaltante puliti sgombri da ogni rifiuto o imballaggio.

Dovrà essere ripristinato lo stato delle sale così come ricevuto al momento della consegna dei lavori.

Art. 9.14.04 Allestimento generale

Nolo di autogru per il trasporto dei materiali allestitivi al piano

Si consideri il nolo di un'autogru per il trasporto dei materiali al piano secondo comprensivo di operatore specializzato per l'utilizzo del mezzo di sollevamento. I materiali di allestimento verranno scaricati al piano secondo su un terrazzo attiguo alle sale in allestimento.

ART.15 – CAMPIONATURE DEGLI ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con l'idropittura
- campionatura vetrine orizzontali nuova fornitura tipo 9.02.02
- campionatura degli elementi terminali delle vetrine - vetrina 9.07.03
- campionatura della vetrina 9.08.07 - campione teca e struttura metallica verniciata

Art.17 – MANUTENZIONI

Gli eventuali interventi di manutenzione devono essere garantiti entro le 24 ore dalla segnalazione, per tutta la durata della mostra, nel caso siano necessari ulteriori lavori per la sicurezza dei visitatori e delle opere, o ripristino di eventuali insufficienze o danni incorsi all'allestimento.

Per questa voce si richiede di considerare all'interno della voce art. 9.14.03 n.3 interventi nel periodo di apertura della mostra di due uomini per circa 8 ore lavorative a volta.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.

Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente succedere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.